

**Format per la raccolta delle osservazioni
sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2021,
sulle ipotesi di scenario energetico adottate, e sul documento di coordinamento dei Piani**

Soggetto/Ente o persona fisica	ANIGAS
---------------------------------------	--------

Spunto		Riferimento
S1.	Osservazioni sulle modalità di predisposizione dei Piani e sul coordinamento tra gestori di trasporto.	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1)
...		

Spunto		Riferimento
S2.	Commenti riguardanti la definizione degli scenari energetici di riferimento, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di <i>input</i> e di <i>output</i> e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2020 (settembre 2020) Scenario <i>National Trend</i> Italia (gennaio 2021)
...		

Spunto		Riferimento
S3.	Commenti riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell'ambito degli scenari energetici di riferimento, di <i>green gas</i>, in particolare biometano, e dell'idrogeno.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2020 (settembre 2020) Scenario <i>National Trend</i> Italia (gennaio 2021)
<p>Anigas sostiene la necessità di una “green recovery” dell’economia per un futuro sostenibile e di promuovere l’innovazione, in particolare se finalizzata allo sviluppo di tecnologie che favoriscono la diffusione delle fonti rinnovabili, incluse quelle gas, e la riduzione delle emissioni.</p> <p>In vista dell’auspicata neutralità climatica al 2050, l’Unione Europea ha infatti aumentato le ambizioni per il prossimo decennio approvando l’obiettivo vincolante di riduzione delle emissioni di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Il nostro Paese sarà chiamato ad aggiornare il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima conformemente ai nuovi i target europei e a prevedere, di conseguenza, misure e interventi ancora più ambiziosi.</p> <p>Secondo gli scenari rilevanti utilizzati dalla Commissione Europea, la quota di combustibili gassosi sul consumo energetico totale dell'UE nel 2050 sarebbe circa 20%. Biogas, biometano, idrogeno rinnovabile e decarbonizzato e metano sintetico rappresenteranno circa i 2/3 dei combustibili gassosi nel mix energetico del 2050, mentre il gas fossile con CCS/U rappresenterebbe il resto.</p> <p>Questa sfida richiederà l’impegno e il contributo di tutto il mondo energetico ma al contempo può rappresentare una importante occasione di rilancio e crescita per l’Italia, generando un processo virtuoso capace di portare un valore aggiunto non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di competitività industriale, innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, aumento dell’occupazione. La transizione ecologica può infatti rappresentare un piano di nuova competitività per il sistema industriale e produttivo del nostro Paese, ma a tal fine necessita di investimenti capaci di stimolare la crescita di filiere basate sull’impiego dei nuovi vettori a basso impatto ambientale e, al tempo stesso, di indirizzare efficacemente le filiere tradizionali verso la decarbonizzazione e un assetto coerente con gli obiettivi ambientali.</p> <p>Gli scenari di sviluppo e di penetrazione di green gas, in particolare biometano, e dell’idrogeno potranno essere pertanto ulteriormente rivisti e aggiornati, anche all’interno del più ampio contesto di rilancio sostenibile dell’economia definito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché tenuto conto della normativa tecnica in corso di definizione ai fini dell’utilizzo innovativo delle infrastrutture gas esistenti.</p> <p>Riteniamo infine urgente la definizione di un quadro regolatorio abilitante scelte di investimento funzionali alla transizione energetica da parte dei diversi soggetti interessati, inclusi gli operatori di mercato, a partire dalla definizione della regolazione in materia di progetti pilota di cui al DCO 250/2021/R/gas.</p>		

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema gas, con particolare riferimento agli anni 2019-2020, le criticità attuali e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas.	Riferimento
S4.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto	Commenti riguardanti le criticità del sistema gas previste in futuro e le correlate esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica	Riferimento
S5.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari predisposto da Terna/Snam
...		

Spunto	Commenti sugli interventi di rinnovo e/o sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di	Riferimento
S6.	Gasdotti rappresentati nei Piani 2021.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
	<p>I progetti più rilevanti del Piano corrente sono la realizzazione della nuova “Linea Adriatica” e il progetto Centrali Dual Fuel, che prevede l’installazione di elettrocompressori in sostituzione dei turbocompressori esistenti nelle proprie centrali di spinta. Il primo risulta funzionale a incrementare la capacità di importazione dal Sud Italia. Invece il secondo vuole favorire l’integrazione dei settori del gas e dell’elettricità, anche grazie alla possibilità di offrire servizi di flessibilità per il sistema elettrico, incrementare l’efficienza, e ridurre consumi e emissioni inquinanti legate alla precedente tecnologia di compressione del gas utilizzata nelle centrali di compressione. Assumono inoltre rilevanza le sostituzioni dei metanodotti pianificate come opere di sicurezza e gli interventi di mantenimento per garantire la continuità di esercizio.</p> <p>In linea generale si evidenzia la necessità che le analisi costi benefici di investimenti significativi siano valutate attentamente al fine di preservare la competitività del vettore energetico gas rispetto ad altri e del sistema gas in generale nei prossimi anni, nonché l’obiettivo di un uso efficiente delle infrastrutture. Stanti le attuali regole tariffarie, gli investimenti avranno ricadute sulle tariffe di trasporto per i successivi 40 anni, con una incidenza inversamente proporzionale ai volumi di gas complessivamente trasportati. Ciò in particolare con riferimento agli investimenti per la realizzazione della nuova “Linea Adriatica”, tenuto conto dell’esito del recente Market Test svolto da TAP, a valle del quale non si sono concretizzate richieste vincolanti di capacità di import.</p> <p>In ogni caso, posto il possibile ruolo dell’Italia quale hub europeo e Paese di transito lungo la direttrice Sud-Nord, si auspica che l’Autorità valuti la possibile allocazione di parte dei costi ai futuri Paesi beneficiari, applicando gli opportuni meccanismi di cross border cost allocation, per evitare che oneri per infrastrutture i cui benefici saranno colti anche da altri gravino interamente sui consumatori italiani. Peraltro il progetto della nuova “Linea Adriatica”, essendo stato confermato tra i progetti PIC anche nel 2019, ha le qualifiche necessarie per poter accedere alla cross-border cost allocation.</p> <p>Con riferimento agli investimenti relativi all’installazione nelle centrali di spinta di elettrocompressori in sostituzione dei turbocompressori esistenti, nel Piano sono illustrati i progetti di conversione in impianti “dual fuel” di 6 centrali di compressione utilizzate nella rete di trasporto del gas (Malborghetto, Poggio Renatico, Messina già approvate con la delibera 539/2020, nonché Istrana, Montesano e Gallese).</p> <p>Pur condividendo gli obiettivi dell’iniziativa, volti a garantire la sicurezza di approvvigionamento, incrementare l’efficienza dei costi di compressione, abilitare in modo progressivo il raggiungimento del target «net zero» del trasporto gas e incrementare il «sector coupling» gas/elettrico, si evidenzia la necessità che sia rispettata la normativa sulla separazione societaria per lo svolgimento delle attività di libero mercato. L’offerta di servizi di flessibilità al mercato del bilanciamento elettrico è infatti un’attività svolta in regime di concorrenza.</p> <p>Si auspica pertanto che l’Autorità, nell’ambito del procedimento avviato con la delibera 539/2020 di approvazione dei Piani 2019 e 2020, avvii le opportune consultazioni in modo da dare a tutti i soggetti interessati l’opportunità di esprimere compiutamente le proprie osservazioni circa i profili evidenziati, in particolare con riferimento all’offerta di servizi di flessibilità al mercato del bilanciamento elettrico.</p>	

Spunto		Riferimento
S7.	Commenti in relazione agli interventi di sviluppo della rete di trasporto in aree di nuova metanizzazione, inclusa la Sardegna.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S8.	Commenti e osservazioni in relazione allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione), in particolar modo nelle aree di nuova metanizzazione, anche in relazione a rischi di duplicazione o di sviluppi disfunzionali delle infrastrutture.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Documento di coordinamento
...		

Spunto		Riferimento
S9.	Commenti in relazione alle modalità con cui gli interventi per la sicurezza sono stati identificati dai gestori delle reti e sulla esaustività degli elementi forniti atti a dimostrare le “comprovate esigenze di sicurezza” che giustificano l’assenza della predisposizione di ACB per interventi di sicurezza	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S10.	Commenti riguardanti le opportunità di sviluppo della capacità di interconnessione, anche derivanti da procedure di <i>incremental capacity</i>, contenute nei Piani 2021, nonché i possibili impatti sulla rete di trasporto esistente.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S11.	Commenti sullo stato di avanzamento degli interventi già inclusi nei Piani precedenti e sulla qualità e la completezza delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2021.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S12.	Commenti e osservazioni in relazione al documento di coordinamento dei Piani, predisposto da Snam Rete Gas S.p.A. ai sensi del comma 4.1, lettera a, dell'Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/gas, recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto, e finalizzato a favorire interventi coordinati di pianificazione e sviluppo delle reti evitando duplicazioni di progetti	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Documento di coordinamento
...		

Spunto		Riferimento
S13.	Commenti sulla metodologia di Analisi Costi–Benefici, nonché sulla sua capacità di rappresentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di sviluppo della rete di trasporto, e più in generale l'utilità degli investimenti per il sistema energetico.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S14.	Commenti in relazione all'Appendice informativa ai Criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici e in particolare relativamente alle assunzioni, ai parametri di base e ai costi <i>standard</i> ivi contenuti.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Appendice informativa (gennaio 2021)
...		

Spunto		Riferimento
S15.	Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative alla stima dei costi degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S16.	Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative al calcolo dei benefici degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento	Capitolo/i del Piano	Osservazione
1			
2			
...			
...			
n			